

ASSOCIAZIONE
LOUIS TURENNE

IL NOSTRO GIORNALE

PERIODICO D'INFORMAZIONE E DI CONTATTO CON GLI ASSOCIATI
ANNO SOCIALE 2005-2006 n. 9 Giugno 2006

I notiziari vengono redatti dai Soci Collaboratori secondo quanto deciso nell'Assemblea Generale del 2004

In questo numero:

Domenica 9 luglio: Incontro d'estate!
(Invitiamo gli Associati a passare un pomeriggio insieme)
I nostri studi: le Onde e... le ciliegie!
Manfredi rientra dagli Stati Uniti (...com'è andata?)
Alla Stanford University
(continua e termina il racconto dal numero precedente)
Turenne un Uomo, uno Scienziato, un Amico...
(continua e termina il racconto dal numero precedente)
Benvenuti... bimbi! (Fiocco rosa e fiocco azzurro)
Rinnovo quote annuali - Avviso importante:
(d'ora in avanti l'anno sociale andrà da gennaio a dicembre)

DOMENICA 9 LUGLIO PROSSIMO

... nel pomeriggio ci ritroviamo in Sede ???

Dallo scorso 9 Ottobre non abbiamo più avuto occasione di trovarci. L'inverno è stato inclemente, ma ora è arrivato il momento di fissare un incontro. Tenendo conto che le scuole terminano in giugno e che poi molti partiranno per le vacanze, i Soci consultati hanno convenuto che il 9 luglio sarà il giorno più adatto. Non dobbiamo occuparci di lavoro, non di assemblee ufficiali... Sarà solo un'occasione per guardarci in faccia, per fare quattro chiacchiere, per scambiarci le nostre esperienze e per il piacere di stare insieme qualche ora. Perché solo nel pomeriggio? Soprattutto per evitare levatacce.... Non è il caso di creare stress.. Arrivate pure con calma, tanto ora i pomeriggi sono lunghi. Inutile dire che se qualcuno di Voi potesse e volesse arrivare prima, potrà farlo con tranquillità...la casa è Vostra! Non pensiamo di organizzare il catering per la ristorazione, pensiamo piuttosto ad una "merenda alla campagnola" preparata da noi stessi. Chi vorrà contribuire portando qualcosa, lo faccia pure. **VI ASPETTIAMO....**

Le Onde e...le ciliegie di quest'anno! Ricorderete d'aver letto nel n.6 del Nostro Giornale una nota relativa allo stato di sofferenza delle piante, negativamente influenzate dalle onde dei satellitari, Tv, Radio, etc. Scoprimmo che basta applicare alla pianta una delle nostre placchette Defender per farla vivere meglio. Davanti alla nostra sede c'è un ciliegio al quale, dopo la verifica, fu subito applicata la placchetta e oggi è pieno di ciliegie. Il nostro Allievo Remo Nataloni è arrivato da Pesaro con delle bellissime ciliegie raccolte nelle sue zone e ci dà il pretesto per misurarne e confrontarne le onde con quelle del nostro ciliegio.

Ecco il risultato. Quelle portate da Pesaro: Onda orizzontale **7,90 m.** - Onda verticale positiva **7,60 m.** - Energia di vita **40%**

Quelle della nostra pianta: Onda orizzontale **8 m.** - Onda verticale positiva **8 m.** - Energia di vita **98%**

Che ne dite? Non è questo un avvenimento che conferma la validità e la consistenza del nostro lavoro?L'universo intero beneficia di tali aiuti !!!

Le località che hanno ospitato le conferenze di Manuel Manfredi

- Santa Ana - CA
- Ontario University.- CA
- Santa Cruz University CA
- Monterey - CA
- Oakland University- CA
- Riverside University- CA
- S.Bernardino - CA
- Bakerfield - CA
- Fresno - CA
- San Diego University- CA
- Los Angeles Univer.- CA
- Seattle Univ. Washington
- Portland Univers. Oregon
- Salem - Oregon
- Sacramento Univer.- CA
- Carson City - Univ. Nevada
- Elko - Nevada
- Reno - University Nevada
- Yerington - Nevada
- Pasadena - Technology Coll.
- San Francisco-Univer. - CA



MANFREDI, ci racconta com'è andata quest'ultima tournée... ?

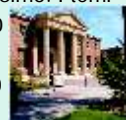
E' andata molto bene anche questa volta! Il giro è stato massacrante, ma sapeste che splendidi paesaggi e che straordinarie località ho visitato! Ogni giorno un nuovo tragitto e una nuova destinazione, affiancando immense distese di campi fioriti ed attraversando piccole e grandi città tutte diverse tra loro. Ho viaggiato più in auto che in aereo. E' stato faticoso ma appagante poiché mi è stato concesso di sostare in alcuni luoghi particolari nei quali, Vi assicuro, si provano intense emozioni. Non ho spazio per raccontare, ma immaginate di essere sulla banchina di S.Francisco: alle spalle la famosa strada in discesa con il tram a cremagliera e la celebre fabbrica di cioccolata Ghirardelli, a sinistra il Golden Gate, di fronte nella baia l'isola di Alcatraz e a destra la City con i suoi grattacieli. E le foreste di sequoie, che crescono con il fuoco? E gl'immensi silenziosi colorati deserti del Nevada ?

Che meraviglie ! Meno male che ho molto goduto di tutte queste cose perché per il resto..! Immaginate? Ogni notte un albergo diverso (per quattro ore al massimo, giusto per stendere le gambe), ogni mattina alle 6 colazione e subito dopo via veloci in auto o in aereo; una valigia mai svuotata, il mio abito "bello" sempre portato appeso ad una grucciona per non stropicciarlo...!! Eh sì, caro Manfredi, (mi dico) non hai più l'età per certi strapazzi! Oltre a Paolo Carini il mio interprete, m'accompagnavano



5 guardie del corpo. Tutti giovanotti sui trent'anni che però soffrivano la mancanza di sonno e dopo una settimana, pur mantenendo la loro professionalità, come salivano in auto o in aereo..s' abbiocavano come sassi ! Mi sento a disagio nel muovermi con le guardie del corpo, ma pare che il problema della sicurezza lassù sia davvero un problema.

E le conferenze? Bene anche quelle, direi benissimo. I temi che tratto sono quelli che Voi conoscete già solo che, mi sono stancato di fare il professore sulla cattedra e così con un radiomicrofono ho deciso di muovermi in mezzo al pubblico, animando la lezione per trasformarla in una specie di "piccolo show"... Agli americani piace il mio "stile un po' leggero" e direi che, tra un raccontino e l'altro, i temi scientifici risultano più digeribili. Inutile dire che Paolo e io ci divertiamo come matti! Le "conferenze" durano anche 4/5 ore consecutive..! Mamma, quanto ho parlato: 25 Aule Universitarie, 5 Centri Culturali e in alcune di queste sedi persino 2 conferenze al giorno: mi han fatto lavorare anche il giorno di Pasqua! Le mie argomentazioni, come richiesto, sono tese ad orientare e sensibilizzare gli ambienti culturali e scientifici verso una nuova visione del concetto di Salute. Io, che questo l'ho appreso da Turenne, altro non faccio che parlare di Lui, del Metodo e credo che il nome di Turenne sia oggi più noto lungo tutta la West Coast americana che da noi in Italia !



Turenne un Uomo... uno Scienziato... un Amico

Ricordi e racconti. M. Pierre Louis di professione stagnaio, divenuto in seguito allievo di Turenne

Il loro incontro e le loro "avventure"... (segue dal numero precedente)

Un giorno i Signori M. vennero a casa mia per fare esaminare uno dei loro bambini all'Ing. Turenne. Desidero dire a tutti che Turenne in passato ebbe un bel po' di fastidi (e persino dei processi) però solo da parte dell'Ordine dei Medici di Francia, con l'accusa di praticare in modo illecito l'arte medica. Ho saputo poi dai giornali che quel tipo di persecuzione continuò anche quando operava a Nizza. Al pover'uomo, non bastò l'esistenza per far capire che il suo Metodo e le sue attività non invadevano per nulla il campo della Medicina.

Era verissimo che con il suo metodo di lettura delle onde si può analizzare il corpo umano con una precisione unica, che si possono individuare carenze di minerali o la presenza di onde nocive, tutte cose che possono essere all'origine di una cattiva salute e anche di malattia, ma tutto ciò è Fisica e non Medicina.

Turenne riteneva che il suo Metodo è una vera forma di rispetto verso la salute! Ricordo in proposito una discussione molto dura fatta in casa mia proprio con il Dottore medico qui a Feytiat. Turenne era ostinato, voleva che tutti capissero di che tipo è la sua ricerca e che comprendessero l'importanza d'un esame fatto allo scopo di "vedere prima". Ha sempre dichiarato che le malattie sono e rimarranno sempre di competenza dei Medici, ma ha anche sempre affermato che se non si levano le onde cattive dentro e fuori il corpo e dal suo intorno e se non si mettono onde buone, nessuna cura o Medicina potrà mai avere successo.

Non perdeva occasione per dire a tutti le stesse cose.

Gli dava tanto fastidio essere interpellato per problemi medicali, in fine però si lasciava andare e diceva, quasi impotente: "Les gents sont comme ça...!" (Le persone sono fatte così...)- Ma torniamo alla visita dei Signori M. Fatto l'esame al bambino, Turenne diresse la sua 'bacchetta' verso il Signor M. gli controllò la schiena ed eseguì più volte la verifica usando i testimoni dei metalli. Attribuiva moltissima importanza alla presenza nel corpo di onde di metalli estranei e pericolosi. Accadde che, passando vicino ad un polmone, si accorse che all'interno c'era del metallo e disse: "Oh povero Signor M. lei porta ancora in corpo un piccolo ricordo della guerra del 1915/18 vero?"

La Signora M, che era presente, sorrise a suo marito e disse: "Vedi caro, non ha cambiato posto, è sempre lì" ...!

Si trattava in effetti d'una scheggia di obice penetrata nel polmone durante una battaglia e rimasta lì da quel dì... Quando scoppiò la guerra, iniziarono i movimenti di occupazione da parte del nemico e moltissime persone furono costrette a sfollare e fuggire. In molti, prima di lasciare le loro case ebbero bisogno di mettere al sicuro i piccoli beni: documenti, monete o altri oggetti di valore economico o affettivo. Ognuno li interrava dove più sembrava fossero sicuri. Chi per sorte ha vissuto gli eventi conosce l'agitazione e la paura di quei giorni. Normalmente si interrava qua e là, alla meglio, nei luoghi più strani possibile. Finita la guerra, ma con ancora nel sangue lo spavento, poteva accadere che la gente rientrata alle proprie case, non ricordasse più bene in che punto esatto aveva nascosto i suoi tesori!

Turenne fu chiamato dappertutto per aiutare la gente a ritrovare i nascondigli. Questa attività lo divertiva moltissimo, più che la fatica del lavoro, sembrava provare il gusto del gioco.

Dopo la Liberazione, tutte le Autorità comunali dei dintorni domandarono a Turenne di cercare piccoli tesori o gruzzoli nascosti da chi si era dato alla macchia. Si sappia, per la storia, che Turenne fece moltissimi graziosi e consistenti ritrovamenti. Anche il nostro Comune di Feytiat domandò i suoi servizi, ma purtroppo niente d'interessante o di prezioso fu trovato nel sottosuolo del nostro piccolo Comune, tranne un bella sorgente d'acqua pura, al Bas-Faure'.

La guerra finì per tutti, ma quattro anni vissuti con i Signori Turenne in stretta, profonda e sincera amicizia hanno fatto scoprire a me, a mia moglie e a tanti tanti amici il gusto prezioso del sapere, della scoperta e del gusto della Vita. Le cose belle finiscono... Turenne con sua moglie rientrarono a Parigi e poi nel 1947 si trasferirono a Nizza, dove aprirono i loro nuovi Laboratori. Da quella data ci vedemmo abbastanza spesso, venivano a trovarci una o due volte all'anno. Durante i loro viaggi verso il Sud facevano una fermata a Feytiat per mangiare alla Cochille, la trattoria di mia moglie... Entrambi amavano molto la cucina del Périgord!

Per noi era un regalo straordinario: qualche ora di nuovo insieme, seduti attorno ad un tavolo per assaporare la nostra cucina e raccontare, raccontare, raccontare. Ricordo che durante una delle sue visite ci raccontò dei tentativi che aveva fatto per mettere a profitto le ricerche effettuate durante il soggiorno nel Limousin; quando era qui aveva redatto carte topografiche con indicate le ricchezze presenti nella zona: Uranio a Bessines ed a Millevaches, filoni d'oro e faglie di petrolio del bacino di Brive Aubazine. Volle anche proporre i suoi servizi all'Istituto Nazionale di Ricerca presentando ai Laboratori Joliot-Curie le mappe che indicavano i punti dove Egli aveva trovato l'Uranio a Bessines, con le lacrime agli occhi mi raccontò di essere stato messo educatamente... alla porta. Pensate, pur di non dargli credito, hanno preso la scusa che gli strumenti usati per la ricerca non erano stati omologati... e pensate che l'omologazione doveva essere eseguita proprio da quei Centri! Ma tutta quella gente non sapeva che Turenne era anche Ingegnere, Fisico e Ancien Professore all'École Centrale e che fu pluridecorato?

O forse lo sapeva troppo bene, ma...! *Nel corso degli anni successivi, io e mia moglie abbiamo visto verificarsi tutte le cose dette e scoperte da Turenne. Quanto tempo guadagnato, se l'avessero ascoltato!*

L'ultimo vero commiato. Tristemente, nel 1954 ci giunse la notizia della morte di Turenne. Le nostre giornate e serate furono vuote. Anche noi, come credo capitò a tutti, ci siamo trovati a vivere solo di ricordi. La Signora Turenne rimase fedele alla nostra amicizia ed alla tradizione fino alla sua morte. Non è mai passato un anno senza che venisse a fare due chiacchiere, fosse anche per una sola ora, nella cucina della nostra locanda la Charmille. Benché molto anziana Ella conservava un dinamismo stupefacente, ispirava a tutti rispetto ed ammirazione. Fu fedele testimone e continuatrice dell'opera del marito! L'arrivo della sua vettura, con autista, era subito segnalato nella nostra frazione e la voce correva come il vento: "C'è Madame Turenne, venite presto, venite a dirle buongiorno!" Tutti coloro che l'avevano conosciuta prima e anche gli abituali clienti dell'osteria, l'accoglievano sempre tanto calorosamente.

Pierre Louis M. (87 Feytiat Francia)

California Palo Alto - Stanford University - dal 7 al 12 giugno 2005

Brevi appunti registrati da Manfredi sul posto (continua dal numero precedente)

CONCLUSIONI E CONFERME DAI LABORATORI DELL'UNIVERSITA' sulle Onde e sui Momos Turenne

CONCLUSIONI E CONFERME:

Sabato 11 giugno sera

TURENNE ha perfettamente ragione:

Teoria e meccaniche d'onda sono risultate impeccabili e corrispondenti a quanto annunciato dallo Stesso.

Gli strumenti di Laboratorio in questa sezione Universitaria hanno identificato e verificato le caratteristiche delle forme d'onda indicate come " Onde Turenne ".

Più volte negli anni scorsi, durante esami di Laboratorio, come oggi d'altronde, ci siamo trovati di fronte al verificarsi di fenomeni, per spiegare i quali però non si posseggono ancora conoscenze adatte e singolarmente specifiche. Per queste ragioni concludiamo che l'Ing. Turenne (ne fosse consapevole oppure no), è approdato a scoperte, conclusioni e tecniche che si situano molto più al di là delle conoscenze convenzionali della sua epoca, ma anche della nostra, ben oltre confini oggi difficilmente immaginabili (il discorso verrà ripreso più avanti). Per quanto dato è possibile 'verificare' sia in Laboratorio che al tavolo, rapportando tra loro "il noto e l'ignoto" ed in risposta alle domande che Lei, Prof. Manfredi, ci ha ripetutamente fatto, concluderemo così: **Chi, oggi, può gestire Turenne ed il suo Metodo continuerà a farlo ma "in esclusiva", esattamente come fino ad ora e continuerà a farlo per un futuro prossimo ed anche (prevedibilmente) lontano!**

In più, tutto esaminato e valutato, a nostro conclusivo parere il Metodo Turenne non può' essere né copiato né riprodotto, naturalmente con la garanzia che rimangano SALVE le sue Caratteristiche Originali Fondamentali. Tecnologie e metodiche diverse da quelle ideate da Turenne per produrre o riprodurre le sue onde, non potranno mai dare gli stessi esiti e gli stessi effetti ondulatori, infatti :

1° - L'insieme delle onde che viene denominato "Onde Turenne" è composto da onde che, separatamente, sono molto conosciute, ma quando vengono riunite insieme (casualmente oppure intenzionalmente) danno origine ad una speciale "forma vibratoria" la cui peculiarità consiste nel poter "incapsulare e trattenere" informazioni e messaggi che per loro natura NON possono essere in qualche modo nocivi.

2° - Le nostre strumentazioni hanno letto ed evidenziato che le Onde Turenne viste contengono vari

"messaggi"; affermiamo che i nostri apparecchi però non riescono a leggere il **contenuto** dei messaggi, pur "vedendone" la presenza. Ciò è senza altro dovuto al metodo d'impregnazione.

3° - Riteniamo che per "decodificare" i messaggi registrati, necessitino gli strumenti che lo stesso Turenne ha predisposto, soggetti alle stesse Leggi;

4° - I "messaggi" - le informazioni sono strutturati in modo da poter essere "trasportati" solo dalle Onde Turenne e non da altri trasportatori d'onde'.

- Durante il tragitto non subiscono alcuna modificazione, anche minima.

- Il Blocco Radium ideato da Turenne e confezionato sulla base delle stesse Leggi con la stessa tecnologia risulta essere un 'concerto' d'informazioni immesse nella fiala, nella parte bianca ed in quella nera. La forma ed i fori stessi formano il "programma" totale; **quando, in fase di sperimentazione, abbiamo soppresso una o l'altra delle citate componenti, tutti i fenomeni d'onda sono cessati;** (omissis...)

5° - Le Onde Turenne in movimento, con i messaggi che trasportano, non sono di facile reperimento nello spazio, si mescolano a quello che noi chiamo "il brusio di fondo" dell'Universo. Per rintracciarle abbiamo dovuto fare ricorso ad uno speciale strumento che separa le radiazioni in "quelle zone", ma non ci saremmo arrivati senza le indicazioni, i suggerimenti ed anche gli strumenti (Radium -Testimoni - Risonanze) portati dal Prof. Manfredi.

6° - Molto della Teoria Turenne ci è chiaro ed è spiegabile e dimostrabile, tuttavia (come già detto), alcuni dei fenomeni, cui peraltro abbiamo assistito, rimangono per il momento senza una spiegazione convincente, in base alle attuali conoscenze .

7° - Da quando il Prof. Manfredi ci ha illustrato la Teoria Turenne (1993) fino ad oggi, abbiamo effettuato molte sessioni di studio, molte esperienze, molte le considerazioni fatte e siamo tutti d'accordo nel concludere ed l'affermare che: **Il Metodo Turenne si colloca in zone della realtà fisica che oltrepassano i confini delle attuali conoscenze! Per i dati rilevati in certi esperimenti pare che Turenne voglia dirci qualcosa che però in base alle Leggi conosciute non riusciamo a decifrare; a volte sembra che Turenne ignori le Leggi note per servirsi di "altre Leggi" che per ora potremmo solo ipotizzare, ma con un senso di timore ideologico e culturale.**

Riconosciuta l'alta specialità del Metodo Turenne siamo concordi nel valutarlo talmente complesso da **non poter essere adottato universalmente, tanto meno sfruttato industrialmente!**

E' concepito in modo "personalissimo ed unico": Una vibrazione speciale che costituisce una specie di **"regno autonomo indipendente"....** (Leggi di composizione di tutte le Onde Turenne e le modalità d'espressione dei loro fenomeni.) **Spesso, tra noi, dentro e fuori i tempi e gli spazi di lavoro, ci siamo detti che le Scienze... e le genti... potranno anche avvicinare il Metodo, attraversarlo, forse viverci dentro, ma i suoi confini non potranno venire estesi alla folle...!**

L' OPINIONE CONCLUSIVA.... dei Ricercatori che hanno studiato, analizzato e valutato tutte le onde dei Momos, quelli che ho con me oggi, ma anche quelli che avevano comperato nel '93 (ci sono cilindri Turenne dappertutto non mi ricordavo d'averne lasciati tanti..) è la seguente: " Tutte le Onde dei prodotti Turenne, rapportate tra loro e con qualsiasi altro sistema cellulare vivente, sono valutate straordinariamente benefiche ed aiutano l'assetto, la prevenzione, la conservazione di un buon stato di salute fisica. La loro unicità è costituita dal fatto di "essere" benefiche già da sole e poi perché esse possono trasportare informazioni **"solo positive"** e trasportarle in modo corretto (senza che vengano alterate) ed in modo armonico, cioè mai violento ed offensivo. - Proprio per la loro natura e per la loro "debole intensità" possono penetrare nei sistemi cellulari ed "informarli" secondo il codice previsto; - ma proprio per la "debole intensità" (e per Legge dei Simili) NON possono essere attratte da sistemi cellulari già ammalati o corrotti, quindi non possono entrarvi fisicamente ad influenzarli.

- L'assunzione dei messaggi Turenne per Catalisi d'Onda (Momos) è applicabile quando le cellule non hanno oltrepassato il confine verso la malattia... Nel caso di affezioni gravi o di malattie, come tutti sanno, occorrono frequenze più forti che possono essere gestite solo da esperti.

- Le Onde Turenne risultano comunque moltissimo benefiche e "collaboratrici" anche nelle patologie, ma non possono sostituire l'intervento specialistico . Più d'uno dei presenti sottolinea che, sebbene tanto affascinante, il Metodo non ha avuto diffusione popolare (e non potrà averne più di tanto) **proprio perché non ha potere terapeutico !**

Se però avesse quello, non potrebbe avere al tempo stesso "il suo vero potere": **il Potere di NON far ammalare!**

- Se può incoraggiarla, Prof. Manfredi, sappia una cosa: le 'frontiere' che guardano verso le malattie e le medicine... sono moltissime.

Ma posso affermare, almeno per quanto sappiamo finora, che la Teoria Turenne con il suo Metodo è la sola ed unica a guardare verso la "frontiera della Salute"!

Il giorno in cui le genti cercheranno davvero la "frontiera della Salute, quello sarà un giorno NUOVO; sarà il vero inizio d'una epoca nuova per tutti ed anche per il Metodo!

UN' EMOZIONE di tenerezza.. Guardo questi "cervelloni" trafficare con i loro macchinari ed ho la sensazione che stiano giocando. Fissano dei quadranti dove scorrono a velocità vertiginose cifre e simboli a me incomprensibili, parlano in continuazione tra loro con altrettanta velocità...

(A volte l' Ing. Carini non riesce a stare al passo con la traduzione...) Io li guardo smarrito e perso in quel mare di tecnologia esasperata, ma sento che loro si stanno proprio divertendo come dei bambini! Fissano gli schermi, parlano tra loro, continuano ad annuire, sembra non si distraggano mai. Ad un tratto il Direttore della Sezione si avvicina a noi, guarda negli occhi prima Carini e poi me e, continuando anche Lui ad annuire, si sforza di farci capire che le Teorie di Turenne, oltre ad essere esatte, sono fondamentali e.... nuove per la Scienza (si direbbe quasi che voglia confortarmi!) Si riferisce certo a qualche nascosto angolo del loro "sapere scientifico"... Forse non c'è una spiegazione precisa, ma in questo momento sento di provare tanta tenerezza per tutti quanti, qui dentro.

Grazie Dr. TCHAI o THCAI o..... (il nome non l'ho visto scritto)! E' uno scienziato cinese che lavora alla Stanford University da molti anni e che mi dà un sacco di spiegazioni! Mi chiedo e lo chiedo anche a Carini: ma per chi mai o per che cosa questi cervelli stanno lavorando...oggi? - Per loro stessi? Può darsi. - Per me? Può darsi, ma..... - Per Turenne stesso? Io credo e dico... per Turenne!

Per Turenne Persona, Turenne Scienza, Turenne Metodo...! Con l'Ing. Carini abbiamo calcolato per quanti anni Turenne è rimasto confinato dentro menti povere, dubbiose, scettiche, titubanti, incredule e spesso cieche. Oggi qui, Turenne trova il meritato assenso e di sicuro l'applauso riverente di menti... più vicine alla sua e fondamentalmente oneste. Mamma mia, quanto l'Ing. Turenne affascina le menti di questi Scienziati! Per la terza volta sento dire dalla Scienza Ufficiale, più o meno con le stesse parole: "Abbiamo toccato il "mistero" con le nostre mani e ne siamo molto commossi." Dico io: "E basta?" Ripeto: "E basta..?" E' basta....e basta !!

Caro Manfredi, non vedi che le loro mani sono... "legate" ? Considero e concludo che non ho più nulla da chiedere a nessuno, né spiegazioni da avere.... o da dare a qualcuno. Inutile dire e cercare altro, inutile cercare... Oltre! Nell'anno del Signore 2005 le "cose" stanno così! REGINA ed al tempo stesso: CENERENTOLA! E' stata una settimana fittissima di sperimentazioni, di incontri e relazioni... Tutti a livelli da capogiro. Anche se snervante, prendo questo evento come un "dono". Neppure pagando somme di denaro (che non possiedo) si sarebbe compiuto un evento talmente curato e talmente 'elevato' per la qualità degli Studiosi Investigatori che lo hanno eseguito e seguito!

E' vero che ci sono state di mezzo la stima, la simpatia e ormai anche un poco di amicizia, ma è altrettanto vero che tutti questi personaggi sono stati tanto motivati e cortesi. Durante la stessa cena, lo stesso personaggio che ha parlato prima, mi chiede:

"Manfredi come vive questa sua storia in questo tempo? Rifletta. Ha deciso di dedicare la vita alla continuazione di un'Opera per molti versi unica al mondo. Non trova consensi sufficienti per avere una tranquillità psicologica - tranne forse presso persone che la stimano, la stimano senz'altro più per la sua personalità che per la Materia Turenne... Da quando ci siamo lasciati dodici anni fa, si ricorderà, ho pensato molto a Lei come ad un "mistero" nel "mistero"... E, facendo il mestiere che faccio, immagino le difficoltà che incontra tutti i giorni ed il continuo rischio di perdere forze, slancio, fiducia e coraggio.

Affinché rimanga "affrancato" nelle sue convinzioni e non traballi nel disagio quotidiano, desidero trasmetterle una idea, un'immagine che si è formata dentro di me ogni volta che penso a Lei. Forse Lei non è pervenuto alla mia stessa conclusione, ma La prego di prenderla in considerazione: Alla Teoria Turenne, con tutto ciò che essa annette e quindi anche a Lei, è toccato uno strano duplice destino:

- Quello di essere una Scienza "REGINA", perché, come abbiamo appena concluso qui tutti assieme, essa supera ed oltrepassa i confini delle attuali conoscenze e si appoggia su quelli che noi pensiamo essere "i vertici ed i cardini" delle Leggi e dei meccanismi vitali Universali ...

Ma, al tempo stesso...il destino di...

- Essere considerata una Scienza "CENERENTOLA"! Vede, caro amico, a quanto pare nonostante ciò che si dice, l'attenzione popolare - ed anche l'attenzione delle Scienze di Ricerca - sono sempre più rivolte verso le due "sorellastre": la malattia e la medicina. Dobbiamo creare una Scienza nuova, la Scienza della Salute! **FINE**

FIOCCO ROSA e AZZURRO

Milena e Simone Rossi annunciano
la nascita di ANNA

Alessandro Quadrio Curzio annuncia
la nascita di COSTANTINO

Marika Del Grande annuncia
la nascita di FILIPPO



Tanti auguri a tutti

COMUNICATO IMPORTANTE

Quando nacque l'Associazione si stabilì che l'anno sociale sarebbe partito dal 1° luglio per terminare il 30 giugno.

Nel mese di dicembre in generale cadono tutte le altre scadenze per cui, scegliendo per noi il mese di giugno, si credette di agevolare l'Associato. Si è creata invece una grande confusione e dopo nove anni ci rendiamo conto che è meglio rientrare nella norma: molti preferiscono la scadenza a dicembre perché più facile da ricordare.... Decidiamo ora che in futuro il nostro anno sociale corrisponderà all'anno solare e varrà

da Gennaio a Dicembre

Uniamo il Bollettino postale per il rinnovo della quota associativa (Individuale 50 euro - nucleo familiare 100 euro)

che scadrà il 31 dicembre 2007